

N. 44501 Rep.

N. 25911 Racc.

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno nove del mese di novembre

=9 novembre 2021=

In Genova, Via Roma civico undici interno nove, piano quinto.

Avanti di me, Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, assistito da:

- BATTINI ROBERTA, nata a Genova (GE), il giorno 23 dicembre 1964, residente in Genova (GE), Via Adelaide Cairoli n. 2/7;

- CAROTENUTO VALENTINA, nata a Genova (GE), il giorno 11 ottobre 1981, residente in Genova (GE), Via Lusignani n. 6/5;

testi note idonee e richieste

sono comparsi:

- Architetto SALVITTI MANUELA, nata a Colleferro (RM) il 9 dicembre 1956, domiciliata per la carica in Genova, Via Balbi n. 10, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Liguria, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Procuratrice Speciale del "MINISTERO DELLA CULTURA", con sede in Roma (RM), Via del Collegio Romano n. 27, codice fiscale 97904380587, munita di idonei poteri a quanto infra in virtù di procura speciale a rogito Notaio Gabriele Pocaterra di Roma, in data 11 giugno 2021, Repertorio numero 741, che in originale si allega al

presente atto sotto la lettera **"A"** omessane la lettura per dispensa avutane dai Comparenti.

- Dottoressa CAVO ILARIA, nata a Genova il giorno 11 ottobre 1973, domiciliata per la carica in Genova presso la sede dell'ente, nella sua qualità di procuratrice speciale della "REGIONE LIGURIA", con sede in Genova (GE), Piazza De Ferrari n. 1, codice fiscale 00849050109, munita di idonei poteri a quanto infra in virtù della procura speciale a mio rogito in data odierna, Repertorio numero 44499 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;

- Dottoressa GROSSO BARBARA, nata ad Ivrea (TO) il giorno 8 febbraio 1969, domiciliata per la carica presso il municipio infra indicato, nella sua qualità di procuratrice speciale del "COMUNE DI GENOVA", con municipio in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, codice fiscale 00856930102, munita di idonei poteri a quanto infra in virtù della procura speciale a mio rogito in data odierna, Repertorio numero 44498 che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**.

È altresì presente il Dottor:

- CAMPODONICO PIERANGELO, nato a Genova (GE) il giorno 22 aprile 1958, domiciliato a Genova (GE), Scalinata Lercari n. 3/25 A, che dichiara di avere codice fiscale CMP PNG 58D22 D969R, il quale interviene al presente atto solo al fine dell'accettazione della carica di cui infra.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono

certo, previa dichiarazione di essere cittadini italiani e di intervenire per enti italiani, convengono e stipulano quanto segue:

#### **ARTICOLO 1**

1. Ai sensi dell'art. 112, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni e in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettere a) e b) e c) dell'Accordo di valorizzazione sottoscritto in data 22 gennaio 2018 (di seguito "Accordo di valorizzazione"), il MINISTERO DELLA CULTURA (di seguito "Ministero"), il COMUNE DI GENOVA (di seguito "Comune), la REGIONE LIGURIA (di seguito "Regione"), come sopra rappresentati, in qualità di Fondatori Promotori, convengono di costituire la **"Fondazione Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana"** (di seguito denominata anche "Fondazione").

#### **ARTICOLO 2**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

2. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e dalle leggi speciali.

3. La Fondazione ha sede presso la sede del Museo, alla Commenda di San Giovanni di Prè, Piazza della Commenda, Genova, salva la possibilità di stabilire, per funzioni operative, al-

tre sedi, delegazioni o uffici in Italia e all'estero.

4. I Componenti danno atto che per la costituzione della Fondazione verrà richiesta l'iscrizione nel registro delle Persone Giuridiche alla Prefettura di Genova, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.

### **ARTICOLO 3**

1. Nel perseguimento delle finalità di promuovere ed attuare, mediante la costituzione della **"Fondazione Museo nazionale dell'emigrazione italiana"**, l'acquisizione, la conservazione, la comunicazione e l'esposizione di testimonianze materiali e immateriali relative al fenomeno dell'emigrazione italiana, ai sensi dell'art. 2 (due) dell'Accordo di valorizzazione sottoscritto dalle Parti in data 22 gennaio 2018, la Fondazione è costituita allo scopo di elaborare ed attuare i piani strategici di sviluppo turistico-culturale e i programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica.

2. La Fondazione, nella predisposizione ed esecuzione del piano strategico di sviluppo turistico-culturale e di valorizzazione, opera secondo le indicazioni fornite dalle linee strategiche di cui all'articolo 3 (tre) dell'Accordo di valorizzazione e nel perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4 (quattro) del medesimo Accordo.

### **Articolo 4**

1. La Fondazione, per il raggiungimento delle finalità di cui

all'articolo 3 (tre), provvede a svolgere le seguenti attività istituzionali:

a) predisposizione e attuazione del Piano Strategico di Sviluppo Turistico-Culturale (PSSTC), da sottoporre all'approvazione dei Fondatori;

b) progettazione delle attività di valorizzazione e relativa gestione nelle forme consentite dall'articolo 115 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, anche attraverso forme di gestione indiretta con l'affidamento dei servizi ad altri Enti Pubblici o a privati qualificati, nel rispetto di un contratto di servizio;

c) reperimento delle risorse funzionali all'attuazione del piano strategico, assicurando modalità ottimali di combinazione di risorse interne (provenienti dalla gestione diretta o dalla concessione di attività, servizi e spazi) e di risorse esterne (derivanti anche da progettazione finanziata, erogazioni liberali e sponsorizzazioni);

d) organizzazione di attività didattico-formative;

e) svolgimento di attività di fundraising anche al fine di ulteriormente allargare la platea dei soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel perseguimento delle finalità di servizio pubblico e di utilità sociale legate alla valorizzazione del Museo;

f) definizione delle linee di gestione e di manutenzione del

complesso dei beni conferiti;

g) integrazione delle attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali inizialmente conferiti con quelle riguardanti gli ulteriori beni eventualmente conferiti successivamente dagli altri partecipanti alla fondazione, incrementando nel territorio di riferimento i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità e realizzando economie di gestione;

h) ideazione e realizzazione di iniziative di ricerca, studio, documentazione, informazione ed educazione;

i) monitoraggio, misurazione e valutazione dell'attività svolta;

j) ogni altra attività il cui esercizio risulti congruo ed opportuno rispetto alle finalità di cui all'articolo 3 (tre);

k) collaborazioni e accordi con altri enti, istituzioni e associazioni, pubbliche e private, attive nell'ambito di ricerca delle migrazioni, sia nazionali che internazionali.

#### **Articolo 5**

1. La Fondazione opera nell'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, previa lettura da me datane ai Comparenti in presenza dei testi, si allega al presente atto sotto la lettera "D", perché ne faccia parte integrante e sostanziale, sottoscritto dai Comparenti, dai testi e da me Notaio, ed è da intendere come qui integralmente riportato.

#### **Articolo 6**

1. A costituire il Fondo di dotazione della Fondazione di cui

all'articolo 21 (ventuno) dello Statuto:

a) il Fondatore Promotore Ministero, così come sopra rappresentato, conferisce in uso gratuito, per la durata della Fondazione, ai sensi dell'articolo 115, comma 7, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

gli allestimenti e i restauri architettonici realizzati nell'ambito dell'attuazione del progetto del Museo, finanziato dal Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106 e dal "Patto per Genova", sottoscritto il 26 novembre 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Civica Amministrazione, che ha previsto, nell'ambito delle Linee di Sviluppo, al punto 4 (quattro) - Cultura, salute e benessere la "realizzazione del nuovo Museo Nazionale dell'Emigrazione";

b) il Fondatore Promotore Comune di Genova conferisce: in uso gratuito l'edificio della Commenda di San Giovanni di Pré, nonché gli spazi espositivi, gli allestimenti e le opere conservate nel Padiglione Memoria & Migrazioni siti al terzo piano del Galata Museo del Mare, ivi comprese il sostenimento delle spese per le utenze necessarie al funzionamento di entrambi gli spazi, secondo quanto stabilito dall'Accordo di valorizzazione all'art. 5, comma 7.

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 (tre) del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali

491/2000 i componenti dichiarano che non ricorrono i presupposti per la stima del conferimento ai sensi dell'articolo 2343 Codice Civile e che non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

3. Ai sensi dell'articolo 115 comma 7 del citato D.lgs 42/2004 i beni conferiti non sono soggetti a garanzia patrimoniale specifica se non in ragione del loro controvalore economico.

4. La disponibilità del bene in favore della Fondazione avverrà al termine dei lavori di restauro architettonico, impiantistico e allestimento museografico.

5. Gli effetti del conferimento in uso si esauriscono senza indennizzo in tutti i casi di cessazione totale della partecipazione del Ministero alla Fondazione o di estinzione della stessa. Ai sensi dell'articolo 115 comma 7 del citato D.lgs 42/2004 i beni conferiti non sono soggetti a garanzia patrimoniale specifica se non in ragione del loro controvalore economico.

6. Costituisce altresì il Fondo di dotazione il conferimento in denaro di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) da parte del Ministero della Cultura; la predetta somma dovrà essere versata dal Fondatore Promotore Ministero della Cultura sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione che il Presidente, o il suo facente funzioni, comunicherà loro dopo avere ottenuto il codice fiscale della Fondazione; il conferimento in denaro che il Comune di Genova stanzierà

con apposito provvedimento e che sarà versato sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione che il Presidente comunicherà loro dopo avere ottenuto il codice fiscale della Fondazione.

7. Al fine di assicurare alla Fondazione i mezzi finanziari necessari per la sua attività, costituisce il Fondo di gestione della Fondazione:

a) in analogia a quanto avviene per le altre Fondazioni di partecipazione a cui aderisce, il Ministero della Cultura assegnerà annualmente alla Fondazione un contributo per la gestione, secondo quanto disposto dal bilancio annuale di previsione del Ministero stesso; tale contributo per l'anno 2021 (duemilaventuno) è determinato in euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e sarà versato sul conto corrente bancario intestato direttamente alla Fondazione;

b) il conferimento in denaro da parte della Regione Liguria, che si impegna a concorrere alle spese per la gestione della Fondazione annualmente, nei limiti della somma di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), come disposto dal comma 5 dell'articolo 1 della Legge Regionale 28 ottobre 2021 n. 17;

c) il conferimento in denaro di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) da parte del Comune di Genova; la predetta somma, iscritta al Bilancio di Previsione con propri capitoli dovrà essere versata annualmente dal Fondatore Promotore Comu-

ne di Genova sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione e ne garantirà il funzionamento;

8. I Fondatori promotori dichiarano che i conferimenti in uso a titolo gratuito, di cui ai commi precedenti, si intendono comunque sospensivamente condizionati al riconoscimento della personalità giuridica, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, in capo alla Fondazione qui costituita.

9. Le modalità con le quali i Fondatori Ministero, Regione e Comune si impegnano a concorrere al finanziamento delle spese di funzionamento e di attività della Fondazione, sono definite, sulla base degli esiti del piano strategico di sviluppo e del conseguente studio di fattibilità economica, per il primo biennio con separato memorandum d'intesa tra i Fondatori stessi. Analoga procedura sarà adottata per i periodi successivi in relazione ai risultati conseguiti dalla Fondazione.

#### **Articolo 7**

1. Sono membri della Fondazione, come definiti e disciplinati dagli artt. 5 (cinque), 6 (sei), 7 (sette), 8 (otto) dello Statuto:

- a) i Fondatori;
- b) i Sostenitori;
- c) i Partecipanti.

#### **Articolo 8**

1. Sono Organi della Fondazione, come definiti e disciplinati

dagli articoli 12 (dodici), 13 (tredici), 14 (quattordici), 15 (quindici), 16 (sedici), 17 (diciassette), 18 (diciotto) dello Statuto:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Consiglio di Indirizzo;
- d) il Comitato Scientifico;
- e) l'Organo di Revisione.

2. E' prevista la nomina di un Direttore, da parte del Consiglio di Amministrazione, individuato attraverso selezione pubblica mediante procedura comparativa con apposita commissione che formula una terna di candidati idonei e il cui compenso non potrà superare l'importo previsto nel regolamento di organizzazione, nel rispetto delle norme e del contratto collettivo nazionale applicabile alla fondazione.

#### **Articolo 9**

1. I Fondatori stabiliscono che il primo Consiglio di Amministrazione sia composto, in conformità alle determinazioni interne dei Fondatori Promotori e nel rispetto dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto, da 7 (sette) membri, e precisamente:

\* Un presidente del Consiglio di Amministrazione designato dal Ministro della cultura, d'intesa con il Sindaco del Comune di Genova;

\* Due membri designati dal Ministero della Cultura;

\* Due membri designati dal Comune di Genova;

\* Un membro designato dalla Regione Liguria;

\* Un membro designato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati con decreto del Ministro della Cultura, a fronte della designazione, da parte degli Enti indicati delle persone incaricate.

3. Al fine di consentire l'immediata operatività della Fondazione, nelle more della nomina del Consiglio di Amministrazione, le funzioni di amministrazione e gestione della medesima, oltre alla sua rappresentanza legale, spettano ad un Amministratore unico, individuato congiuntamente dalle parti nella persona del Dottor CAMPODONICO PIERANGELO, sopra generalizzato, il quale resterà in carica fino alla costituzione del Consiglio di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 14 (quattordici) dello Statuto e comunque non oltre il 30 (trenta) giugno 2022 (duemilaventidue), rinnovabile con accordo unanime dei Fondatori redatto per iscritto fino al 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).

Il nominato Amministratore accetta la carica conferita.

#### **Articolo 10**

1. L'amministratore Unico, come sopra nominato, è autorizzato a compiere - personalmente o delegando all'uopo terzi - tutto quanto necessario ed opportuno per ottenere l'attribuzione

della personalità giuridica della Fondazione, con facoltà di presentare tutte le necessarie istanze, rendere dichiarazioni del caso, ivi inclusa la facoltà di apportare al presente atto ed allegato Statuto le eventuali modifiche che venissero richieste dagli organi competenti.

#### **Articolo 11**

1. Le spese del presente atto, relative e conseguenti, sono a carico del Comune di Genova, con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste in materia.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su quattro fogli per dodici pagine intere e fin qui dell'ultima e, presenti le testimoni, ne ho dato lettura ai Componenti che dichiarano di approvarlo perché conforme alla espressami loro volontà.

Firmato in fine ed a margine come per legge alle ore sedici.

Firmato:

MANUELA SALVITTI

ILARIA CAVO

BARBARA GROSSO

CAMPODONICO PIERANGELO

ROBERTA BATTINI TESTE

VALENTINA CAROTENUTO TESTE

ANDREA FUSARO NOTAIO

Allegato "A" alla  
Raccolta N. 25911



REPERTORIO N. 741

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno 11 (undici), del mese di giugno, in Roma, Via del Collegio Romano n. 27, in una stanza del Ministero della Cultura.

11 giugno 2021

Avanti a me Dott. GABRIELE POCATERRA, Notaio in Roma, con studio in Via Monte Santo n. 52, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testimoni a me noti ed idonei signori:

- PALOMBI FABIO, nato a Roma il 30 gennaio 1988, e residente in Roma, Piazza Grazioli n. 18.
- PARIS SILVIA, nata a Roma il giorno 11 maggio 1974 e residente in Roma, Via Capistrano n. 25.

è presente il signor Ministro:

On. DARIO FRANCESCHINI, nato a Ferrara il 19 ottobre 1958, e ivi residente in Corso Giovecca n. 168, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Ministro della Repubblica Italiana, titolare del Ministero della Cultura, con sede in Roma, Via del Collegio Romano n. 27, codice fiscale 97904380587, in esecuzione ed attuazione, avendone i poteri, dell'art. 5, comma 1, lettere a) e b) dell'Accordo di valo-



GABRIELE POCATERRA  
NOTAIO

00195 ROMA - VIA MONTE SANTO, 52  
TEL. 06.3728525 - FAX 06.37351192  
gabrielepocaterra@notariato.it

rizzazione sottoscritto in data 22 gennaio 2018 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, la Regione Liguria e il Comune di Genova, nonché ai sensi dell'art. 112, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, con il presente atto conferisce procura alla Dottoressa:

SALVITTI MANUELA, nata a Colleferro il 9 dicembre 1956, codice fiscale SLV MNL 56T49 C858X, Segretario Regionale per la Liguria del detto Ministero, domiciliata per la carica ove sopra indicato,

affinchè in nome, vece e conto del conferente la procura intervenga, in rappresentanza del Ministero della Cultura, in attuazione dell'accordo e della normativa di cui sopra, alla stipula dell'atto di costituzione della fondazione che avrà la denominazione: Fondazione Museo nazionale dell'emigrazione italiana.

Conferisce all'uopo all'eletto procuratore tutti i necessari poteri di rappresentanza nonché le più ampie facoltà per poter compiere l'incarico affidatogli, ivi comprese quelle: di intervenire nella stipula dell'atto di costituzione della fondazione; determinare la sede; indicare lo scopo; provvedere a costituire il fondo di dotazione; provvedere alla nomina degli organi della Fondazione e alla sottoscrizione del rela-

il Mini- tivo atto costitutivo e dello Statuto. Al procuratore, ai fi-  
ismo, la ni dello svolgimento dell'incarico, sono attribuiti tutti i  
nsi del- poteri da esercitarsi in conformità dei provvedimenti legi-  
io 2004, slativi e dell'accordo, sopra citati.

Richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto che, pre-  
ono cer- senti i testi, ho letto al comparente il quale, a mia inter-  
cõnfe- pellenza, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua vo-  
lontà, e con me e i testi lo firma in calce alle ore 14.35

(quattordici e trentacinque).  
per la Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia  
ca ove e completato di mia mano su due intere pagine e quanto sin-  
qui della presente terza.

ura in- *Norio Frenetti*  
ura, in *Fabio Palombi TESTE*  
alla *Silvia Paris TESTE*  
e avrà *Gabriele Pocaterra Notaio*

